SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	**Interventi di riqualificazione e difesa del litorale e dell'abitato di Chiavari nel tratto compreso fra punta delle grazie e il porto turistico. Verifica di assoggettabilità alla VIA.**
Presenza di ZSC	limitrofa
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede di procedere al ripascimento della spiaggia antistante l'abitato di Chiavari attraverso materiale proveniente da cava, o dallo scolmatore T. Rupinaro, e dal Torrente Entella.
Le modalità di intervento sono:

- salpamento e riposizionamento in sagoma di massi: circa 500 t/giorno
- ripascimento da mare con materiale proveniente dal T. Entella: circa 2.000 mc/giorno
- ripascimento da terra con materiale proveniente dal T. Entella: circa 600 mc/giorno
- ripascimento da terra con materiale proveniente da cava: circa 450 mc/giorno

L'esecuzione dei lavori è prevista in circa 900 giorni complessivi (30 mesi), da suddividere in 4 stagioni "invernali" fino al 2025:

- Mar 2022- Mag 2022 : pennello P1 e ripascimento parziale da terra delle celle 1 e 2;
- Set 2022 - Mag 2023 : cella 1, pennello P2, cella 2, pennello P3;
- Set 2023 - Mag 2024 : cella 3, pennello P4;
- Set 2024 - Mag 2025 : cella 4, pennello P5.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

Il fiume Entella è inserito nella ZSC IT1332717_Foce e Medio corso del fiume Entella, in particolare la parte fociva è considerata una Zona rilevante per la conservazione, indicata come Area 3, per la salvaguardia delle specie ornitiche *Himantopus Himantopus, Philomachus pugnax, Tringa glareola, Alcedo atthis* incluse nell'allegato I della direttiva uccelli (79/409/CEE), su cui vigono particolari misure di conservazione.



Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
pst@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

Osservazioni e conclusioni

L'intervento prevede di procedere al ripascimento degli arenili utilizzando in parte i sedimenti prelevati alla foce del Fiume Entella, nella cui zona fociva, a meno di 300 m dal mare è individuata la ZSC IT1332717_Foce e Medio corso del fiume Entella. Quest'area rappresenta uno dei siti ornitologici più importanti per la Liguria costiera per la presenza di specie migratrici e di gruppi sistematici legati alle aree umide ed in particolare alle acque salmastre. Tra questi numerosi sono i limicoli, che qui trascorrono molto tempo, sia per la ricerca del cibo, sia per nidificare, in ambienti con acqua bassa e fondale fangoso. Pertanto risulta evidente come l'attività di asportazione dei sedimenti possano interferire pesantemente sulla presenza di questi animali.
Nella relazione ambientale si evidenzia che negli ultimi anni, per il ripascimento delle spiagge dell'area del Tigullio, si è utilizzato spesso il materiale presente nella barra fociva del T. Entella e che la rimozione dello stesso alla foce del corpo idrico rappresenta un intervento efficace anche ai fini del miglioramento del deflusso delle acque.
Il PTAMC (Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero) - Ambito 15, approvato nel 2012, nell'ambito della relazione del paraggio Entella individua e regolamenta quest'attività: "*Per quanto riguarda il paraggio in oggetto gli interventi dovranno essere volti al mantenimento della configurazione morfologica attuale ed all'utilizzo del surplus di sedimenti immessi dall'Entella come materiale da destinare alle spiagge dell'unità fisiografica:*
1. Dragaggio della spiaggia sommersa a profondità comprese tra 0 e 6 m, per un volume stimabile in almeno 300.000 m3, da utilizzare per il ripascimento artificiale dei paraggi confinanti (Lavagna e Chiavari);
2. Prelievi annuali dalla barra di foce dell'Entella, quando presente, per attività di manutenzione delle spiagge dei paraggi limitrofi. I volumi sono da stabilire in base alle esigenze di manutenzione delle spiagge dell'intera unità fisiografica ed all'entità annua della barra di foce. Il sistema dovrebbe essere in grado di sopportare tranquillamente un prelievo annuo dell'ordine di 20.000 m3."
Nello stesso documento è inoltre indicato che, ai fini della salvaguardia e del ripristino degli habitat di estuario tutelato dal ZSC fluviale, occorre individuare una strategia di prelievo che preservi il più possibile i tratti di alveo a monte della spiaggia sommersa e della barra di foce, attraverso l'applicazione di quanto previsto dalle norme per le aree di foce di ripristino ambientale.

A seguito delle richieste formulate dallo scrivente ufficio in sede della verifica documentale è stata elaborata la Relazione tecnica integrativa con approfondimenti e valutazioni relative al comparto biodiversità, con particolare riferimento al ZSC 1332717 "Foce e medio corso del fiume Entella" e alla salvaguardia delle specie ornitiche.
In tale documento sono state individuate due azioni volte a limitare gli impatti sull'avifauna presente:

- concentrare per quanto possibile i prelievi di materiale alla foce del T. Entella nella stagione autunnale e invernale, al di fuori dei periodi di transito e nidificazione delle specie ornitiche tutelate;
- prevedere nel caso di attività di prelievo nella stagione primaverile (è esclusa l'attività nella stagione estiva) uno specifico monitoraggio per valutare eventuali pericoli di disturbo: nel caso venisse riscontrato un potenziale disturbo nei confronti delle specie ornitiche, i lavori potranno essere temporaneamente sospesi o ridotti.

È inoltre dichiarato che con il progetto definitivo sarà consegnata una relazione faunistica sulla foce del torrente Entella, redatta da un esperto ornitologo.

A seguito di quanto sopra esposto si ritiene che:

- Quanto indicato nel PTAMC (Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero) - Ambito 15, approvato nel 2012, con riferimento alla relazione del paraggio Entella, debba essere considerato a carattere prescrittivo.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
pst@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

- Le misure di mitigazione individuate in questa fase siano coerenti con le indicazioni fornite al Comune ed adeguate alla tutela delle specie avifaunistiche più sensibili presenti nell'area d'intervento, fatto salvo l'eventuale comparsa di nuovi elementi, a seguito degli approfondimenti avifaunistici previsti in fase progettuale. A tal proposito si richiede che la relazione faunistica contenga le indicazioni circa le **misure di mitigazione** da adottare a seguito dei risultati dei monitoraggi. Si chiede altresì che i dati inerenti i rilievi avifaunistici vengano trasmessi ad ARPAL, all'indirizzo libioss@arpal.liguria.it, utilizzando il tracciato record scaricabile dalla pagina internet https://www.arpal.liguria.it/homepage/natura/osservatorio-della-biodiversità.html, ai fini del loro inserimento nell'osservatorio della biodiversità ligure (Li.Bi.Oss.).

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensore Provvedimento: Dott.ssa Tatiana Sammartano

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
pst@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001